



<b>SR.04</b>	<b>EVENTO SISMICO SUL TERRITORIO COMUNALE</b>
Tipologia scenario:	Rischio sismico

<b>Descrizione evento</b>	Scossa o successione di scosse di terremoto percepita nel territorio comunale	
<b>Tipologia evento</b>	DIFFUSO – NATURALE	
<b>Cartografia di riferimento</b>	<b>TA.01, TA.03</b> , CARTOGRAFIA DI SCENARIO: <b>T.R.04</b>	
<b>Elementi colpiti</b>	Territorio comunale: strutture ed infrastrutture	
<b>Effetti sulla popolazione</b>	Variabili a seconda della magnitudo. Da semplice percezione dell'evento a condizioni di panico a rischi per l'incolumità.	
<b>Strutture e infrastrutture</b>	<b>Vulnerabili</b>	V. Tabella seguente: opere strategiche e/o rilevanti. Sono vulnerabili, inoltre, gli edifici in generale, in relazione all'intensità del sisma. Risulta vulnerabile il <b>PALAZZO COMUNALE</b> e <b>SEDE U.C.L.</b>
	<b>Strategiche</b>	Infrastrutture viarie di avvicinamento. Aree strategiche <b>AS.01</b> (area per accoglienza e attesa, ed eventuale allestimento di strutture ricettive temporanee e area di ammassamento forze e risorse) <b>AS.02</b> : riserva idrica antincendio (Laghetti comunali)

**ELENCO EDIFICI STRATEGICI E/O RILEVANTI**

Codice	Struttura	Indirizzo
<b>EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO</b>		
	PALAZZO COMUNALE	Via Piave, 12
<b>EDIFICI RILEVANTI</b>		
<b>Asili nido e scuole</b>		
ER.01	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Piave, 14
ER.02	SCOLA PRIMARIA	C.so V. Veneto, 117
<b>Strutture ricreative, sportive e culturali</b>		
ER.03	CAMPO SPORTIVO	S.P. 29 / Via D. Alighieri
ER.01	BIBLIOTECA	Via Piave, 14
<b>Edifici aperti al culto</b>		
ER.04	CHIESA PARROCCHIALE	C.so V. Veneto, 109
ER.05	CIMITERO COMUNALE	S.P. 29 / Via Piave
<b>Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali</b>		
ER.06	AMBULATORIO	Piazza Castello, 38
<b>ALTRI</b>		
ER.07	FARMACIA	C.so V. Veneto, 43
ER.08	UFFICIO POSTE	C.so V. Veneto, 51
<b>Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali</b>		
	CENTRALE ACQUEDOTTO COMUNALE	C.so V. Veneto, 117

**PROCEDURE****STATO DI NORMALITA'**

	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONI</b>
1	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuove l'informazione della popolazione circa le procedure di sicurezza in caso di sisma</li> <li>- Promuove esercitazioni, in particolar modo nelle scuole, interpellando i responsabili della didattica</li> </ul>

**STATO DI ATTENZIONE**

Non vi sono precursori di evento. L'evento non è prevedibile. Non è contemplato lo stato di ATTENZIONE.

**STATO DI PREALLARME**

	<b>DESCRIZ.</b>	
	- Si ha notizia di un evento sismico certo ma se ne ignorano le effettive conseguenze sul territorio e la popolazione. Si verifica un evento sismico avvertito in modo distinto dalla popolazione residente o temporaneamente presente sul territorio	
	<b>ALLERTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tramite segnalazione dell'evento da parte di cittadini</li> <li>- Per autoallertamento, cioè per percezione diretta dell'evento da parte delle componenti del sistema di protezione civile comunale</li> <li>- A seguito di comunicazione da parte dell'INGV al Dipartimento della Protezione Civile, che dà comunicazione alle Regioni e alle Prefetture coinvolte, quindi ai Comuni</li> </ul>
	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONI</b>
1	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riceve l'allertamento e attiva lo stato di PREALLARME</li> <li>- Preallerta e attiva la reperibilità dei componenti l'Unità di Crisi Locale</li> <li>- Convoca i componenti l'U.C.L. con compiti specifici nell'ambito della presente procedura → <b>SA.01 – UCL/COC</b></li> </ul>
2	TECNICO COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità</li> <li>- Verifica l'agibilità della <u>SALA OPERATIVA COMUNALE</u></li> <li>- Verifica la continuità dei servizi essenziali, anche contattando gli enti gestori delle reti di energia elettrica, gas, acqua, telecomunicazioni</li> </ul>
3	UFFICIO ANAGRAFE E POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contattano la popolazione residente in nuclei isolati/cascine per verificare eventuali situazioni di danno</li> <li>- Contattano e verificano la situazione presso le strutture di accoglienza</li> </ul>
4	POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene i rapporti con strutture di Forze dell'Ordine e VVFF</li> <li>- Verifica la regolarità del traffico e della viabilità</li> </ul>
5	RESP.DELEG. DI P.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina le attività di cui ai punti 2,3,4 e informa il SINDACO</li> <li>- Resta in allerta in caso di necessità di impiego di mezzi/attrezzature</li> </ul>
6	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riceve il rapporto dei membri dell'U.C.L.</li> <li>- Informa la Prefettura circa la situazione rilevata sul territorio comunale</li> <li>- Determina il passaggio allo stato di ALLARME o il ritorno alla normalità</li> </ul>



VERIFICA: L'EVENTO HA DATO LUOGO A DANNI A PERSONE E/O COSE?	NO	→ STATO DI NORMALITA'
	SI	→ STATO DI ALLARME

**STATO DI ALLARME**

DESCRIZ	- Si verifica nel momento in cui, oltre ad avere certezza dell'evento, se ne ha consapevolezza della gravità in rapporto all'entità ed alla tipologia dei danni prodotti al territorio ed alla popolazione	
ALLERTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In seguito a quanto rilevato in fase di ALLARME</li> <li>- A seguito di immediata comunicazione da parte dei cittadini coinvolti</li> <li>- L'evento è di tale gravità che la situazione è immediatamente chiara</li> <li>- Comunicazione da parte del Prefetto di dichiarazione di STATO di EMERGENZA</li> </ul>	
	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONI</b>
1	SINDACO, con supporto del RESP.DELEG. DI P.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva lo stato di EMERGENZA</li> <li>- Convoca tutti i componenti l'Unità di Crisi Locale</li> <li>- Contatta la Prefettura, informando circa la situazione</li> <li>- Ordina di diramare un avviso di emergenza ai residenti, informandoli sui comportamenti da assumere</li> </ul> <p style="text-align: right; color: red;">→ SA.01 – UCL/COG</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se necessario, sentito il RESP.DELEG. DI P.C., richiede al Prefetto un supporto logistico e di mezzi, chiedendo la costituzione del C.O.M.</li> <li>- Coordina le attività di soccorso ed evacuazione</li> <li>- Nel caso in cui le scosse telluriche continuassero e si intensificassero, ordina l'evacuazione dei residenti dagli edifici ritenuti poco sicuri</li> <li>- Dispone l'attivazione delle aree di accoglienza per eventuali sfollati</li> </ul>
2	POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirama gli avvisi alla popolazione</li> <li>- Effettua un primo controllo sull'entità dei danni, informando tempestivamente il Sindaco e la SALA OPERATIVA COMUNALE</li> <li>- Mantiene i rapporti con le Forze dell'Ordine e i VVFF</li> <li>- Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie</li> </ul>
3	TECNICO COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità</li> <li>- Verifica l'agibilità della SALA OPERATIVA COMUNALE</li> <li>- Verifica la continuità dei servizi essenziali, anche contattando gli enti gestori delle reti di energia elettrica, gas, acqua, telecomunicazioni</li> <li>- Contatta il Genio Civile per l'attivazione di sopralluoghi tecnici di verifica statica degli edifici</li> <li>- Effettua o predispone le ricognizioni sulle strutture vulnerabili e nei luoghi da cui siano pervenute segnalazioni specifiche</li> <li>- Verifica eventuali situazioni di insicurezza e contatta il Sindaco per disporre un'eventuale evacuazione</li> <li>- Allerta gli operai reperibili e le ditte di fiducia per gli eventuali interventi</li> </ul>



		<p>sulla viabilità e sulle reti gas, elettriche, acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolge il R.O.C. per l'impiego di eventuali mezzi operativi comunali</li> <li>- Coordina il censimento finale dei danni</li> </ul>
4	UFFICIO ANAGRAFE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatta la popolazione residente in nuclei isolati/cascine per verificare eventuali situazioni di danno</li> <li>- Contatta e verifica la situazione presso le strutture di accoglienza</li> <li>- Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini</li> </ul>
5	RESP.DELEG. DI P.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina le attività di cui ai punti 2,3,4 e informa il SINDACO</li> <li>- Attiva le risorse di mezzi e attrezzature necessari per il supporto alla popolazione o la messa in sicurezza di particolari situazioni (su indicazione del TECNICO COMUNALE) ed eventualmente informa il Sindaco sulle particolari necessità di mezzi integrativi</li> <li>- Dispone la predisposizione di aree logistiche funzionali ai mezzi e alle squadre di soccorso esterni</li> <li>- Attiva, se necessario, la funzionalità di aree di emergenza, coordinandone i lavori di allestimento</li> </ul>
6	RESP. VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina gli addetti all'indirizzamento della popolazione verso le aree di accoglienza/attesa</li> <li>- Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori</li> <li>- Coordina le attività dei volontari per il soccorso e l'assistenza verso persone non autosufficienti</li> </ul>
7	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, sentiti tutti i membri dell'U.C.L., inoltra un messaggio di <u>cessato stato di ALLARME</u>, informando la Prefettura e la popolazione</li> <li>- Comunica l'esito del censimento danni alla Regione Lombardia e alla Prefettura.</li> </ul>

	<b>Recapiti di emergenza</b>	<b>→ SU.01 – RECAPITI UTILI</b>		
	<b>Recapiti U.C.L.</b>	<b>→ SA.01 – UCL/COC</b>		
	<b>Altri recapiti utili</b>	Scuola Primaria	0382818132	
		Scuola dell'Infanzia	0382818128	